



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per anni uno in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 265 del 14.06.2020;

VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale viene confermata alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza, conferita con D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO l'accordo, rinnovato il 11.08.2017, tra il comune di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 983339 del 11.09.2019 con la quale il Comune di Palermo chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del Complesso monumentale di Santa Maria dello Spasimo, di proprietà dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 64271 del 23.01.2020 con la quale l'ente proprietario trasmette le modifiche e le integrazioni richieste dalla Soprintendenza di Palermo;

VISTO il parere prot. n. 13618 del 25.09.2020, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

VISTO il D.A. n. 7113 del 26.07.1997 con il quale l'edicola votiva ottocentesca, posta sul prospetto a sinistra del portone principale, dedicata a Santa Maria delle Grazie è stata dichiarata di interesse etno-antropologico particolarmente importante ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 della L. n. 1089 del 1939;

RITENUTO che il complesso composto dalla chiesa-convento e dal bastione (porzione settentrionale), compresi l'area di sedime e l'apparato decorativo:

denominato **"Complesso monumentale di Santa Maria dello Spasimo"**

comune di **Palermo**

sito in **Via dello Spasimo, snc**

identificato al catasto del comune di Palermo al **foglio 135 particelle 394, 395, 396 (porzione) C.F. e al foglio 135 particelle 394 e 398 C.T.** così come evidenziato nell'allegata planimetria catastale, **presenta interesse storico artistico, storico, monumentale, archeologico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera d) del D.Lgs. 42 del 22/01/2004**

e **ss.mm.ii** sia per il suo riferimento con la storia politica, militare della città del Cinquecento sia quale testimonianza unica dell'identità, della storia e dell'architettura dell'istituzione religiosa dell'Ordine dei Padri Olivetani a Palermo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il “**Complesso monumentale di Santa Maria dello Spasimo**” - composto dalla chiesa-convento e dal bastione insieme all'area di sedime e all'apparato decorativo descritto e numerato da 1 a 15 nell'elenco allegato - così come individuato nella premessa, è **dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera d) del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii.** e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa, la relazione storico-artistica e l'elenco dell'apparato decorativo fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Il D.A. n. 7113 del 26.07.1997 con il quale è stata dichiarata di interesse etno-antropologico particolarmente importante ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 della L. n. 1089 del 1939 l'edicola votiva ottocentesca, facente parte dell'apparato decorativo del complesso e descritta al n. 7 nell'elenco allegato, si intende qui rinnovato ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 07 ottobre 2020

Il Dirigente del Servizio
F.to Caterina Perino